



COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia di Enna)

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N 89 DEL 20/10/2015

OGGETTO: PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI RIPIANO DI DISAVANZO ex.
articolo 3 del D. Lgs n. 118/2011 smi.

| COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE | | PRESENTE | ASSENTE |
|-------------------------------|------------------|----------|---------|
| FRANCESCA DRAIA | SINDACO | ✓ | |
| CONCETTA GRECO | ASSESSORE | ✓ | |
| ALFONSO TROVATO | ASSESSORE | ✓ | |
| VINCENZO SERRAVALLE | ASSESSORE | ✓ | |
| FABIO RICCOBENE | ASSESSORE | | ✗ |
| | | 4 | 1 |

Regolarità Tecnica attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore
All. n. (2) che è parte integrante dell'atto deliberativo

Regolarità Contabile attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore
All. n. (2) che è parte integrante dell'atto deliberativo

L'anno duemilaquindici, il giorno 20, del mese di ottobre, alle ore 18,00
nella Sede Municipale del Comune di Valguarnera.

LA GIUNTA COMUNALE
Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Alfredo Verso.

[REDACTED]

VISTO l' O.R.E.L.;

VISTA la L.R. n° 44/91;

Visto l'art.12 della L.R. 30/00;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 119 del 17/11/2003;

Visti i pareri di Regolarità Tecnica e contabile (allegato n. 2);

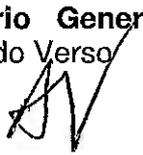
Ad unanimità di voti espressi in forma palese legalmente resi e accertati;

DELIBERA

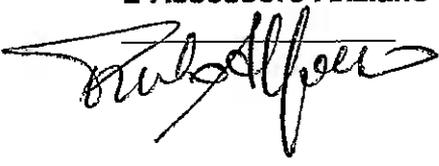
- 1) **Approvare** la proposta allegata predisposta dagli uffici competenti e proposta dall'Assessore ai BILANCIO che fa parte integrante del presente atto.
- 2) **Demandare** ai Responsabili di Settore di compiere gli atti gestionali conseguenti il presente provvedimento.
- 3) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

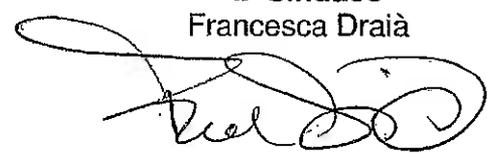
Il Segretario Generale
Alfredo Verso



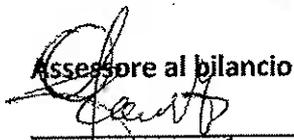
L'Assessore Anziano

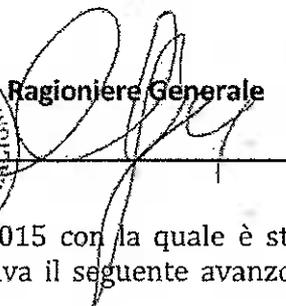


Il Sindaco
Francesca Draia



Proponenti la deliberazione

Assessore al bilancio


Ragioniere Generale



Richiamata la delibera di consiglio comunale n 36 del 09/08/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2014 ed il quale riportava il seguente avanzo di amministrazione

Richiamata la delibera di giunta municipale n 77 del 31/08/2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art 3 comma 7 del D.lgs 118/2011 e smi il quale recita :

“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II ((. . .)) e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, e' indicata la natura della fonte di copertura;*
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio e' costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se*

il risultato di amministrazione non (disavanzo di amministrazione). “

Preso atto che a seguito del Riaccertamento straordinario dei residui il risultato di amministrazione determinato secondo il l'allegato 5.2 è il seguente:

| Allegato B/1 | | Allegato n. 5/2 |
|---|-----|--------------------------|
| | | al D.Lgs 118/2011 |
| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI | | |
| | | |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a) | | 1.211.091,94 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b) | (-) | 276.295,75 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾ | (+) | 285.793,15 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d) | (-) | 40.056,15 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e) | (+) | 40.056,15 |
| RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽¹⁾ | (+) | 904.714,92 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d)+(f) ⁽²⁾ | (-) | 904.714,92 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+(e) + (f) -(g) | | 1.220.589,34 |
| Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g): | | |
| Parte accantonata ⁽³⁾ | | |



| | | |
|---|---|---------------------|
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾ | | 1.358.565,02 |
| Totale parte accantonata (i) | | 1.358.565,02 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 616.159,63 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | |
| Altri vincoli da specificare di | | |
| Totale parte vincolata (l) | | 616.159,63 |
| | Totale parte destinata agli investimenti (m) | 2.690,10 |
| Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)- (l)-(m) | | - 756.825,41 |

Preso atto che il risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento presenta un disavanzo così determinato pari ad € - 756.825,41;

Preso atto che nella delibera di giunta citata veniva proposta una proposta una ripartizione in 30 esercizi per un importo da iscrivere nei bilancio di previsione 25.227,61;

Visto il comma 15 dell'art 3 del D.lg D.lgs 118/2011 e smi il quale prevede che Le modalita' e i tempi di copertura dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del comma 7, sono definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno;

Preso atto altresì che, così come stabilito dal comma 16 dell'art 3 del D.lgs 118/2011, nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 15, l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato a seguito dell'attuazione del comma 7 e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e' ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti. In attesa del decreto di cui al comma 15, sono definiti criteri e modalita' di ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione di cui al periodo precedente, attraverso un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, emanato in data 2/04/2015 il quale definisce i criteri e le modalita' di ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione come richiamato dai comma 16 dell'art 3 del D.lgs 118/2001 di cui al periodo precedente;

Considerato che l'Art. 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze individua la definizione di maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, e specifica che la determinazione viene fatta tenendo conto che se dalla voce "totale parte disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 si presenta un importo negativo e se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, determinato in sede di rendiconto, è positivo o pari a 0, tale



importo è disavanzo, il cui ripiano può essere eccezionalmente con le modalità previste al punto precedente;

Preso atto che il disavanzo come sopra riportato è stato determinato in osservanza delle disposizioni sopra riportate ;

Visto che l'organo competente ha deliberare le modalità del ripiano del disavanzo è il consiglio comunale ma che comunque risulta indispensabile al fine di predisporre lo schema di bilancio 2015 2017 che la Giunta proponga la ripartizione e la conseguente iscrizione della posta fra la parte spesa degli schemi di bilancio predisposti;

Delibera

Di proporre al consiglio comunale la presente deliberazione :

1. di prendere atto delle risultanze del riaccertamento straordinario così come indicato dalla delibera di GM n 77 del 31/08/2015 ;
2. di proporre al consiglio comunale che il maggior disavanzo venga ripiano *mediante la ripartizione in quote costanti pari ad € 25.227,51 a partire dal bilancio 2015 fino al 2044 compreso, e secondo le modalità previste dall'art 188 del dlgs 267/2000;*
3. di trasmettere la presente delibera al Presidente dei revisori dei conti e al presidente del consiglio per gli adempimenti consequenziali.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

(PROVINCIA DI ENNA)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE OGGETTO PROPOSTA: PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI RIPIANO DI DISAVANZO ex. articolo 3 del D. Lgs n. 118/2011 smi.

RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della L. R. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica contabile della proposta, si esprime il seguente parere:
PARERE FAVOREVOLE

VALGUARNERA Lì, 20 10 2015



Il ragioniere generale
Dott. Calogero Centonze



**COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia di Enna)**

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione della G.C. n. 49 del 20-10-15 in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Valguarnera in data 22-10-15 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1°, come modificato dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)

Sede Municipale, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44 , pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropepe per quindici giorni consecutivi dal _____ è divenuta esecutiva il giorno 20-10-2015

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (L.R. n.44/94 art.12, comma 1) ;
 a seguito di dichiarazione di immediata esecutività

Sede Municipale, 20-10-2015

IL SEGRETARIO GENERALE